

## **Verbale riunione Consiglio Direttivo SIMTREA del 23 Febbraio 2004**

Il 23 febbraio 2004 si è riunito a Bologna, presso la sede SIMTREA, il Consiglio Direttivo della Società, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni**
- 2) Federazione e Società**
- 3) Documento sulla posizione della SIMTREA verso gli OGM**
- 4) Inserimento dati sito web**
- 5) Stato avanzamento opuscolo “Storia della Microbiologia”**
- 6) Statuto**
- 7) Regolamento**
- 8) Situazione soci SIMTREA**
- 9) Varie ed eventuali**

Sono presenti: Biavati, Farris, Sorlini, Clementi, De Philippis, Romano, Suzzi.

### **1) Comunicazioni:**

Il Presidente:

Propone Patrizia Romano quale segretario. Il direttivo approva

Comunica che la sede del prossimo convegno Food Micro sarà Bologna, come proposto da Elisabetta Guerzoni. Giovanna Suzzi comunica che come membri italiani del Comitato Scientifico Elisabetta Guerzoni ha proposto: Suzzi, Dellaglio, S.Coppola, Gobbetti Guerzoni. Francesca Clementi dà la disponibilità a far parte del comitato. Secondo Giovanna Suzzi non ci dovrebbero essere problemi ad accettare tale disponibilità, visto che anche E. Guerzoni aveva pensato che F. Clementi potesse essere inserita nel Comitato.

Riferisce che il CUN non ha ancora approvato la nuova declaratoria per il gruppo disciplinare AGR16. Claudia Sorlini sottolinea la necessità di organizzarci per le prossime elezioni dei rappresentanti CUN.

### **2) Federazione e Società**

Organizzazione convegno SIM a Milano: Claudia Sorlini riferisce che ci sarà una unica riunione a Milano con tutti i rami della microbiologia milanese e che è stato accettato l'argomento proposto “Tracciabilità della filiera alimentare” come tavola rotonda interdisciplinare trasversale. Si affida l'organizzazione della tavola rotonda ad Antonio Farris.

Sarà inoltre probabile una tavola rotonda , con possibili argomenti: Quorum sensing, o Non coltivabili, o biosensori. Inoltre ci sarà una sessione nostra di comunicazioni per i giovani (oltre alla sessione poster).

Organizzazione Assemblea Ordinaria SIMTREA a Milano in concomitanza con il convegno SIM: all'assemblea si potrebbe far seguire un esame della situazione relativa alla didattica nell'ambito dell'AGR/16. Ogni sede potrebbe sinteticamente presentare le proprie attività di ricerca (sarebbe utile al fine di individuare interazioni per possibili progetti comuni, tipo PRIN, ma non solo). L'argomento verrà ripreso al prossimo direttivo quando si avrà il programma definito del convegno SIM.

Situazione delle diverse società: il Presidente dopo una carrellata sulle società attuali che coinvolgono la microbiologia, suggerisce un ampliamento dei soci SIMTREA per dare alla società una maggiore valenza scientifica.

FEMS: si esprime la necessità di entrare nella federazione europea. Patrizia Romano fa presente che ha avuto occasione di parlare con il collega Peter Raspor, segretario generale della FEMS. La possibilità di entrare nella FEMS come società SIMTREA individuale è possibile, la quota è bassa. L'accettazione viene fatta da parte del consiglio della FEMS e, poiché attualmente sono già inserite le società italiane SIM, SIMGBM, AMCLI, è necessario non avere opposizione dai rappresentanti in seno al consiglio. Si decide di parlare con i presidenti delle tre società. Il consiglio, in considerazione dell'attuale appartenenza della SIMTREA alla federazione A.I.S.S.A, si pone la riflessione sull'eventuale adesione: alla federazione FeSIM; o alla federazione di Scienze della vita (FISV). Gli interventi concordano sulla necessità di dare visibilità alla SIMTREA con convegni, seminari, iniziative. Tra le altre si propone di sponsorizzare come SIMTREA i dottorati di ricerca patrocinando ad esempio un workshop (in particolare si cita il dottorato in Biotecnologia degli alimenti che organizza il workshop annuale con tutte le sedi coinvolte). Viene affidato a Roberto De Philippis il compito di fare il censimento dei dottorati con attività comuni.

Organizzazione di un Convegno a Parma: Neviani, che ha raccolto le prime informazioni sull'effettiva possibilità di organizzare il convegno, riferisce che il Rettore dell'Università di Parma è disponibile a sostenere l'iniziativa, inoltre vi sarà anche il contributo della SISTAT (Nuova società AGR15). Claudia Sorlini sottolinea che sarebbe positivo ottenere il patrocinio dell'Authority Europea e trovare sponsor tra le aziende alimentari. Si pensa di organizzare l'iniziativa in una giornata e le tematiche proposte sono: Sicurezza alimentare, tracciabilità degli alimenti, Tipicità dei prodotti, Prodotti tradizionali ed innovativi. Si ravvisa anche l'utilità di un intervento di legislazione alimentare di un collega straniero dell'Authority ad invito (se possibile da Bruxelles). Si propone di attivare la presentazione di poster e di preparare gli atti del convegno. Gruppo di lavoro per l'organizzazione del convegno: Biavati, Clementi, Neviani, che si incontreranno anche con Fantozzi (Presidente SISTAT).

### **3) Documento sulla posizione della SIMTREA verso gli OGM**

A seguito della diffusione di diversi documenti di altre società sul problema OGM si ritiene opportuno che anche la nostra società si esprima sull'argomento.

Si individuano nei soci Nuti e Sorlini le maggiori competenze per la preparazione del documento.

### **4) Inserimento dati sito web**

Si discute sulla gestione, raccolta e inserimento materiale nel sito web. Si invitano i colleghi ad attivare link della propria università con il sito SIMTREA. **Patrizia Romano** assume l'incarico di raccogliere materiale di ogni socio inviando una scheda sul fac-simile di quella del sito.

### **5) Stato avanzamento opuscolo "Storia della Microbiologia"**

Bruno Biavati riferisce sulla situazione, al momento sono arrivati 2 contributi.

## **6) Statuto**

Il presidente propone di modificare la denominazione della società in “Microbiologia Agraria, Alimentare ed Ambientale” (art. 18.). Il consiglio è d'accordo e la proposta verrà portata in assemblea.

## **7) Regolamento**

Occorre scrivere ed approvare il regolamento, che è attualmente disponibile in forma di bozza. Si discute e si decide di demandare ad un gruppo di persone che prepareranno il testo da sottoporre alla prossima assemblea ordinaria. Il direttivo propone i colleghi: Biavati, Ercolani, Fatichenti, Manachini.

## **8) Situazione soci SIMTREA**

Molti soci sono inadempienti. Si ritiene di non andare oltre ai tre anni di tolleranza pena la perdita della qualifica di socio. Il Presidente invierà una lettera ai colleghi non in regola invitandoli a regolarizzare la propria posizione. Si propone di portare la quota associativa a Euro 25 per i soci strutturati e Euro 15 per i non strutturati. Si ravvisa la necessità di rivedere il logo della società. Si invitano i colleghi a far apparire il patrocinio della SIMTREA in iniziative che rientrino nelle finalità della Società.

(Bruno Biavati)

(Patrizia Romano)